



CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA CONSIGLIO GIUDIZIARIO

VERBALE DEL CONSIGLIO GIUDIZIARIO

Seduta del 12 maggio 2021, ore 15.30

Sono presenti i signori:

1	Dott. Oliviero DRIGANI	Presidente della Corte d'Appello
2	Dott. Ignazio DE FRANCISCI	Procuratore Generale presso Procura Generale
3	Dott. Fabio COSENTINO	Giudice del Tribunale di Bologna
4	Dott.ssa Antonella RIMONDINI	Giudice del Tribunale di Bologna
5	Dott.ssa Maria Carla CORVETTA	Giudice del Tribunale di Rimini
6	Dott.ssa Antonella GUIDOMEI	Giudice del Tribunale di Ravenna
7	Dott.ssa Camilla SOMMARIVA	Giudice del Tribunale Reggio Emilia
8	Dott. Andrea RAT	Giudice del Tribunale Reggio Emilia
9	Dott. Massimo DE PAOLI	Giudice del Tribunale di Forlì
10	Dott. Marco IMPERATO	Sostituto Procuratore della Repubblica a Bologna
11	Dott. Michele MARTORELLI	Sostituto Procuratore della Repubblica a Bologna
12	Dott. Massimiliano ROSSI	Sostituto Procuratore della Repubblica a Bologna
13	Avv. Stefano GOLDSTAUB	Foro di Bologna
14	Avv. Graziella MINGARDI	Foro di Piacenza
15	Avv. Maurizio GHINELLI	Foro di Rimini

Si precisa che:

- tutti i consiglieri – la cui identità è stata accertata dal Segretario in sede di appello nominale - sono collegati da remoto, attesa l'emergenza epidemiologica da COVID-19 in atto nel Paese che induce a limitazione degli spostamenti e delle riunioni anche degli organi collegiali (v. art. 73 D.L. 17-3-2020 n. 18 - *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*);
- i collegamenti 'da remoto' hanno luogo, in conformità a quanto stabilito nel cap. 4 delle *Linee guida C.S.M. agli Uffici Giudiziari in ordine all'emergenza COVID 19 integralmente sostitutive delle precedenti assunte approvate dal C.S.M. con delibera 26 marzo 2020*, attraverso il programma Microsoft TEAMS messo a disposizione degli Uffici Giudiziari dalla DGSIA del Ministero della Giustizia come da note prot. DGSIA n. 7359.U del 27 febbraio 2020, 8661.U del 9 marzo 2020 e 4223 del 20 marzo 2020, nelle quali pure si specifica che i collegamenti effettuati con il detto programma su dispositivi dell'ufficio o personali utilizzano infrastrutture dell'amministrazione o aree di data center riservate in via esclusiva al Ministero della Giustizia;
- ogni partecipante si impegna ad adottare durante lo svolgimento della seduta comportamenti che assicurino la massima riservatezza delle comunicazioni e dello svolgimento della seduta, fatta salva la possibilità che eventuali persone interessate ad assistere ne facciano apposita richiesta al Presidente.

I componenti concordano sul divieto di acquisire e divulgare immagini, video e audio della seduta o di parte di essa.

Affari di competenza del Consiglio Giudiziario in composizione integrata.

...

Le funzioni di segretario sono assunte dal dott. Marco Imperato.

Il Consiglio Giudiziario ratifica, con l'astensione del Procuratore Generale, le delibere tutte già approvate nella seduta del 7 maggio.

PROGRAMMI DI GESTIONE ex art. 37 D.Lgs. 98/2011

1. Corte d'Appello di Bologna: Programma di gestione anno 2021 (*pratica rinviata alla seduta del 21.5.2021*)
2. Tribunale di Bologna: Programma di gestione anno 2021 (*pratica rinviata alla seduta del 21.5.2021*)
3. Tribunale di Ferrara: Programma di gestione anno 2021 (*pratica rinviata alla seduta del 21.5.2021*)
4. Tribunale di Forlì: Programma di gestione anno 2021 (*pratica rinviata alla seduta del 21.5.2021*)
5. Tribunale di Parma: Programma di gestione anno 2021 (*pratica rinviata alla seduta del 21.5.2021*)
6. Tribunale di Piacenza: Programma di gestione anno 2021 (*pratica rinviata alla seduta del 21.5.2021*)
7. Tribunale di Ravenna: Programma di gestione anno 2021 (*pratica rinviata alla seduta del 21.5.2021*)
8. Tribunale di Reggio Emilia: Programma di gestione anno 2021 (*pratica rinviata alla seduta del 21.5.2021*)
9. Tribunale di Rimini: Programma di gestione anno 2021 (*pratica rinviata alla seduta del 21.5.2021*)
10. Tribunale per i Minorenni: Programma di gestione anno 2021 (*pratica rinviata alla seduta del 21.5.2021*)

VARIAZIONI TABELLARI

CORTE DI APPELLO

11. Decreto n. 70 del 126 aprile 2021 – proposta di variazione tabellare urgente di ristrutturazione delle sezioni penali, anche in relazione al decreto 86
Il Consiglio conferma così come già approvati nella seduta del 7 maggio.

Il Presidente Drigani alle ore 15.45 si allontana dalla seduta e viene sostituito per le pratiche di cui ai punti 12 e 14 dal Consigliere Roberto Aponte, quale Presidente Vicario di Sezione della Corte d'Appello e sostituto funzionale.

[alle ore 15.53 la dott.ssa Camilla Sommariva si allontana per un temporaneo impegno personale]

12. Schema di decreto n. 54 del 26 marzo 2021 del Presidente della Corte di Appello relativo alla assegnazione e applicazione dal 13 aprile 2021 del dott. Filippo Ricci, magistrato distrettuale in sovrannumero, al Tribunale di Piacenza ed al Tribunale di Bologna, sezione protezione internazionale.

La dott.ssa Maria Carla Corvetta e il dott. Marco Imperato espongono le osservazioni votate a maggioranza dalla sottocommissione competente.

L'avv. Mingardi espone le ragioni del suo dissenso in seno alla sottocommissione, evidenziando come sia invece possibile fare un'interpretazione estensiva in concreto della normativa primaria e della circolare del CSM, al fine di dare risposta alle concrete esigenze degli uffici; in particolare:

- a) La legge 48/01 anche nella sua ultima versione disciplina sostituzione ed applicazione a favore degli uffici giudiziari che versino in situazioni critiche di rendimento (art. 4); depono in questo senso lo schema del decreto laddove si richiama l'esigenza di bilanciare le reciproche necessità funzionali di entrambi gli uffici
- b) Né le fonti primarie né le fonti secondarie escludono espressamente la contemporaneità di sostituzione ed applicazione; unica ipotesi di divieto è quella della contemporanea sostituzione di più magistrati assenti. In questo senso alcune delibere del CSM.

Il Consiglio Giudiziario esprime voto contrario allo schema di decreto a maggioranza per le ragioni prospettate dalla sottocommissione che di seguito si riportano.

“Letto lo schema di decreto 54 del Presidente della Corte d'Appello di Bologna, le istanze dei presidenti dei Tribunali di Piacenza e Bologna e le osservazioni del magistrato distrettuale giudicante (MDG) dott. Ricci, pur preso atto delle condivisibili esigenze espresse dai Dirigenti degli Uffici sopra citati, che il provvedimento in oggetto intende temperare,

osserva:

con decreto 54 del 26 marzo 2021 è stata disposta, in relazione al magistrato distrettuale giudicante Filippo RICCI (trasferito in sovrannumero presso la CDA con tale funzione con delibera del CSM 18 dicembre 2020):

- la destinazione al Tribunale di Piacenza a tempo parziale (metà settimana) in sostituzione di collega assente per maternità, sino al rientro in servizio di costei;
- La destinazione in applicazione al Tribunale di Bologna – Sezione protezione internazionale a tempo parziale per la durata di un anno, salvo proroghe;

Tali destinazioni andranno a decorrere dal 13 aprile 2021.

All'approvazione di tale decreto ostano, a parere del Gruppo di lavoro, i seguenti ostacoli di natura ordinamentale:

- la legge 13 febbraio 2001, n. 48 è stata introdotta allo scopo di attenuare gli effetti negativi sugli uffici delle assenze prolungate dei magistrati, esigenza che si era fatta impellente a seguito dell'aumento del numero dei congedi per maternità seguiti all'ingresso, nel 1965, delle donne in magistratura e il contesto e le ragioni che hanno portato il legislatore a creare questo particolare tipo di funzione si riflette in quanto previsto dall'**art. 144** della Circolare su applicazioni, supplenze, tabelle infradistrettuali e magistrati distrettuali di cui alla delibera del 20 giugno 2018 secondo cui: “Nel caso in cui i magistrati contemporaneamente assenti dal servizio siano in numero superiore ai magistrati distrettuali presenti in organico, si presume prevalente l'esigenza di sostituzione derivante dall'astensione obbligatoria o facoltativa dal lavoro per gravidanza o maternità”;
- Il ricorso all'applicazione dell'MDG è possibile soltanto in mancanza dei presupposti previsti per l'assegnazione in sostituzione (**art. 134** della Circolare su applicazioni, supplenze, tabelle infradistrettuali e magistrati distrettuali di cui alla delibera del 20 giugno 2018)
 - o In questo senso vedasi anche

- art. 147/1 ("Qualora non sussistano i presupposti per l'assegnazione in sostituzione, il magistrato distrettuale può essere applicato a uno degli uffici del distretto")
 - art. 147/4 ("Nel caso in cui vi siano, contemporaneamente, più richieste di applicazione, il provvedimento di applicazione deve tenere conto, dandone adeguata motivazione, delle concrete esigenze di servizio che giustificano la scelta, comparate in relazione al carico di lavoro, alle materie trattate dai magistrati assenti, alla prevedibile durata dell'assenza e a ogni altro elemento utile, anche con riguardo al contenuto delle segnalazioni degli uffici giudiziari")
 - art. 142/1 ("Il Presidente della Corte d'appello o il Procuratore generale provvedono prontamente all'assegnazione del magistrato distrettuale in sostituzione del magistrato assente, previa revoca dell'eventuale provvedimento che nel frattempo abbia disposto la sua applicazione")
- L'art. 138 fa riferimento esplicito solo al divieto di sostituzione di più magistrati assenti, ma ha pur sempre come presupposto logico il criterio fondamentale e assorbente dell'art. 134, per cui deve ritenersi a maggior ragione vietata la possibilità di procedere contemporaneamente ad applicazione presso un ufficio e sostituzione di magistrato assente presso un altro ufficio;
 - L'art. 135/2 prevede che "con l'assegnazione in sostituzione il magistrato distrettuale è investito delle stesse funzioni del magistrato sostituito", assumendo così stesso ruolo, stessa posizione e stesse prerogative del collega assente;

Anche nella *delibera del 29 aprile 2009* di risposta a quesito per vicenda analoga seppure antecedente all'ultima circolare (vedi allegato), il CSM ha fatto riferimento alla ratio dell'articolo 138 indicandola nella gravosità del compito, questione che si pone in concreto in modo del tutto analogo nel caso di sovrapposizione tra sostituzione e applicazione (la ratio della normativa secondaria appare immutata)

In altri casi alcune Corti d'Appello hanno ammesso una parziale e temporanea compresenza di sostituzione e applicazione del magistrato distrettuale giudicante, ma vi erano peculiarità assai diverse:

- Nel caso della Corte d'Appello di Perugia vi era la disponibilità dell'interessato e si trattava di poche e specifiche udienze (mentre nel nostro caso l'applicazione alla Sezione di Protezione Internazionale dovrebbe avere la durata di un anno);
- Nel caso della Corte d'Appello di Brescia, oltre a trattarsi anche questa volta di situazione del tutto temporanea, si è ritenuto di disporre la sospensione dell'assegnazione in corso per una data specifica, al fine di non sovrapporre sostituzione e applicazione;

Laddove anche in concreto si possa argomentare che gli impegni presso due differenti uffici siano sostenibili, la regolamentazione secondaria non consente deroghe ai principi di cui agli artt. 134 e 138 se non per situazioni del tutto eccezionali, limitate e temporanee."

Si osserva che la ratio della coassegnazione di un magistrato a più uffici di cui agli artt. 71 e ss Circolare 2018 (e cioè sopperire a esigenze straordinarie e temporanee o ovviare a situazioni di incompatibilità funzionali di magistrati) è diversa da quella di cui alla legge del 2001 sulla magistratura distrettuale (attenuare gli effetti di assenze prolungate dei magistrati nei casi tassativamente previsti dalla legge) e che, in ogni caso, l'art. 80 della medesima circolare prevede, in caso di coassegnazione per periodi superiori ai 6 mesi, il necessario consenso dell'interessato.

Votano a favore del provvedimento Presidente Roberto Aponte, Procuratore Generale dott. De Francisci, avv. Goldstaub, avv. Ghinelli, avv. Mingardi, prof. Alvisi, dott. Rossi; richiamano le note integrative depositate dal Presidente della Corte dott. Drigani:

"[...] l'assunto secondo cui "... il ricorso all'applicazione dell'MDG è possibile soltanto in mancanza dei presupposti previsti per l'assegnazione in sostituzione (art. 134 della Circolare)" non può comportare una lettura estensiva/analogica del disposto dell'art. 138 della Circolare in esame, in quanto questa specifica previsione vale appunto a delineare i limiti di utilizzo dei due istituti tabellari (destinazione in sostituzione

ed applicazione), prevedendo semplicemente – in termini non estensibili all'applicazione – il divieto di contemporanea sostituzione di più magistrati assenti: previsione, questa, del tutto coerente con la natura e la ratio della sostituzione (art. 135, comma 2), ma che non può operare rispetto alla ben diversa realtà della applicazione (non a caso, del resto, analogo divieto non sussiste rispetto all'ipotesi della contemporanea applicazione del magistrato distrettuale).

[inoltre] che senso avrebbe concepire siffatta delimitazione escludente rispetto alla figura del magistrato distrettuale – che, di per sé, è chiamato fisiologicamente a svolgere un compito “itinerante” – quando nel contempo esiste l'istituto dell'assegnazione congiunta (art. 71 della circolare) che consente pur sempre l'assegnazione di uno stesso magistrato a più uffici? Perché mai il magistrato distrettuale dovrebbe beneficiare di una previsione di minor impiego funzionale quando, all'apposto, il magistrato ordinariamente in servizio presso un qualsiasi ufficio ben può essere destinato in assegnazione anche ad uno o più altri uffici? Si impone un diverso approccio valutativo della presente fattispecie, volto cioè a verificare se l'impegno a cui il dott. Ricci sarebbe chiamato in base al decreto de quo sia compatibile in termini di equilibrata sua esigibilità ed utile per gli uffici di destinazione

Non può essere ignorata la circostanza (invero fondamentale) che entrambi i dirigenti degli uffici interessati all'utilizzo del magistrato distrettuale hanno pienamente condiviso la portata del decreto n.54 [...]

13. Decreto n. 61 del 12.04.2021 relativo alla designazione del dott. Ricci al Tribunale di Piacenza sino al 24.04.2021
Il Consiglio prende atto.
14. Decreto n. 74 del 22 aprile 2021 – applicazione del dott. Costanzo, giudice del Tribunale di Bologna, al settore civile per mesi 10
Il Consiglio esprime parere negativo a maggioranza, con l'astensione del Procuratore Generale e della prof.ssa Alvisi. La dott.ssa Rimondini si astiene per ragioni di incompatibilità. Votano a favore del provvedimento il Presidente Aponte, il dott. Rossi, il dott. De Paoli e l'avv. Ghinelli,
Vengono tra l'altro richiamate anche le osservazioni depositate dal Presidente del Tribunale di Bologna dott. Caruso; viene inoltre sottolineato che le legittime esigenze della Corte d'Appello potrebbero essere soddisfatte attingendo ad altri uffici meno in sofferenza.

Alle ore 17.33 riprende la seduta con la presenza del Presidente della Corte dott. Drigani e si allontana il Presidente Aponte.

F.to Il Presidente Vicario Roberto Aponte

15. Decreto n. 57 relativo al verbale della riunione 11 febbraio 2021 per l'assegnazione delle deleghe presidenziali ai presidenti di sezione
Il Consiglio esprime parere favorevole all'unanimità.

TRIBUNALE DI BOLOGNA

16. Osservazioni in merito al provvedimento del 2 febbraio 2021 del Presidente del Tribunale-concorso con i Presidenti delle sezioni penali-in materia di applicazione delle tabelle della sezione specializzata per le misure di prevenzione (protocollo n° 394/ del 16 febbraio 2021)
Il Consiglio ribadisce il richiamo al verbale del 9 aprile e resta in attesa dei provvedimenti che lo stesso Presidente del Tribunale ha preannunciato con la nota del 6 maggio u.s..
17. Tabelle organizzative dell'Ufficio per il triennio 2020 – 2022 (pratica rinviata alla seduta del 21.5.2021)

TRIBUNALE DI RAVENNA

18. Provvedimento del Presidente del Tribunale del 26.02.2021 (decr. 22/2021) relativo alla assegnazione dell'incarico di Presidente della Corte di Assise e delle assegnazioni in materia di famiglia.

Il Consiglio resta in attesa dei chiarimenti richiesti al Presidente Leoni per la parte non già approvata alla scorsa seduta.

TRIBUNALE DI FERRARA

19. Tabelle organizzative dell'Ufficio per il triennio 2020-2022 (*pratica già rinviata alla seduta al 21.05.2021*)

TRIBUNALE DI PARMA

20. Tabella organizzativa dell'Ufficio per il triennio 2020 – 2022 (*pratica rinviata alla seduta del 21.5.2021*)

21. Decreto 5.2021 del 13 aprile 2021 relativo alla variazione tabellare urgente per la seconda sezione civile e la sottosezione fallimentare ed esecuzioni

Il Consiglio,

rilevato che nel provvedimento esaminato è stato previsto che la fase cautelare delle opposizioni (art. 615/2, 617, 619 c.p.c.) venga assegnata ai giudici della seconda sezione, nonché al dott. Vernizzi;

Considerato che la fase cautelare delle opposizioni c.d. esecutive di cui agli artt. 615/2, 617/2 e 619 c.p.c. è di competenza funzionale del Giudice dell'esecuzione; rilevato che pertanto, la trattazione della fase sommaria da parte di giudice diverso dal Giudice dell'esecuzione e, in particolare, del giudice civile renderebbe nullo il provvedimento assunto,

invita il dirigente dell'Ufficio a chiarire se anche la fase cautelare delle opposizioni c.d. "esecutive" verrà assegnata ai giudici della seconda sezione.

22. Decreto 6.2021 del 15 aprile 2021 relativo alla variazione tabellare urgente del ruolo del dott. Renato Mari in pensione dal 20 aprile 2021

Il Consiglio esprime parere favorevole all'unanimità.

TRIBUNALE DI FORLÌ

23. Decreto n. 4 del Presidente del Tribunale per la proposta tabellare anno 2020-2022 come disposta il 15 marzo 2021 (*pratica rinviata alla seduta del 21.5.2021*)

TRIBUNALE DI PIACENZA

24. Decreto n. 4 del 25.02.2021 del Presidente del Tribunale per la variazione tabellare immediatamente esecutiva.

Il Consiglio esprime parere favorevole all'unanimità, sul presupposto che l'indicazione del coordinatore dell'ufficio G.I.P. – G.U.P. debba intendersi quale delega ai sensi dell'art. 71 della nuova circolare del CSM.

25. Tabelle organizzative dell'Ufficio per il triennio 2020 – 2022 (*pratica già rinviata alla seduta al 21.05.2021*)

26. Decreto n. 5/2021 dell'1 marzo 2021 relativo alla nomina del dott. Aldo Tiberti a Magrif dell'ufficio
Il Consiglio esprime parere favorevole all'unanimità.

TRIBUNALE DI MODENA

27. Decreto 13/2021 del 26.4.2021 di modifica di assegnazione delle materie del primo e del secondo collegio
Il Consiglio esprime parere favorevole all'unanimità.

28. Tabelle organizzative dell'Ufficio per il triennio 2020 – 2022 (*pratica rinviata alla seduta del 21.5.2021*)

TRIBUNALE DI RIMINI

29. Tabelle organizzative dell'Ufficio per il triennio 2020 – 2022 (*pratica rinviata alla seduta del 21.5.2021*)

TRIBUNALE PER I MINORENNI DI BOLOGNA

30. Tabelle organizzative dell'Ufficio per il triennio 2020 – 2022 (*pratica rinviata alla seduta del 21.5.2021*)

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

31. Proposta tabellare di organizzazione per il triennio 2020-2022 (*pratica già rinviata al 21.5.2021*)

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI BOLOGNA

32. Tabelle organizzative dell'Ufficio per il triennio 2020 – 2022 (*pratica rinviata alla seduta del 21.5.2021*)

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI BOLOGNA

33. Progetto organizzativo del 3 marzo 2021 (*pratica già rinviata dalla scorsa seduta al 21.05.2021*)
34. Tirocinio formativo ex art. 73 legge 69/2013 – autorizzazione alla sospensione del tirocinio della dott.ssa Silvia Pellegrini
Il Consiglio prende atto.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI FORLÌ

35. Provvedimento del Procuratore del 7 aprile 2021 relativo alla prosecuzione nell'incarico di Magrif della dott.ssa Federica Messina per il biennio sino ad ottobre 2022
Il Consiglio esprime parere favorevole all'unanimità.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI RIMINI

36. Progetto organizzativo del 30 marzo 2021 (*pratica rinviata alla seduta del 21.5.2021*)

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI MODENA

37. Nuovo progetto organizzativo, protocollo 4189 del 20.4.2021; Disposizioni di attuazione del nuovo progetto organizzativo del 29.3.2021, osservazioni e controdeduzioni del Procuratore (*pratica rinviata alla seduta del 21.5.2021*)

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI PARMA

38. Progetto organizzativo del 15 aprile 2021 (*pratica rinviata alla seduta del 21.5.2021*)
39. Comunicazione del 9 aprile 2021 del Procuratore della Repubblica relativo al progetto organizzativo triennio 2021-2023
Il Consiglio rinvia la pratica al 21 maggio per trattazione unitaria al punto 38 che precede.
40. Ordine di servizio 13/2021 – assegnazione di compiti di collaborazione ai magistrati dell'ufficio
Il Consiglio esprime parere favorevole all'unanimità.
41. Ordine di servizio 17/2021 – designazione di due magistrati per l'ufficio esecuzione
Il Consiglio esprime parere favorevole all'unanimità.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI PIACENZA

42. Progetto organizzativo del 26 marzo 2021 (*pratica rinviata alla seduta del 21.5.2021*)

INCOMPATIBILITA'

43. Dichiarazione di incompatibilità ex art. 19 della dott.ssa Antonella PALUMBI, Presidente di Sezione del Tribunale di Bologna
Il Consiglio prende atto della dichiarazione negativa.
44. Dichiarazione di incompatibilità ex art. 18 della dott.ssa Antonella PALUMBI, Presidente di Sezione del Tribunale di Bologna
Il Consiglio prende atto della dichiarazione negativa.
45. Dichiarazione di incompatibilità ex art. 18 della dott.ssa Rossana Maria OGGIONI, giudice presso Corte d'Appello di Bologna
Il Consiglio prende atto della dichiarazione negativa.
46. Dichiarazione di incompatibilità ex art. 19 della dott.ssa Rossana Maria OGGIONI, giudice presso Corte d'Appello di Bologna
Il Consiglio esprime parere nel senso dell'insussistenza di ragioni di incompatibilità.
47. Dichiarazione di incompatibilità ex art. 18 della dott.ssa Paola PALLADINO, giudice presso Corte d'Appello di Bologna
Il Consiglio prende atto della dichiarazione negativa.

AUTORIZZAZIONI A RISIEDERE FUORI SEDE

48. Richiesta del dott. Michele Leoni, Presidente del Tribunale di Ravenna, di essere autorizzato a mantenere la residenza a Forlì (*pratica già rinviata dalla scorsa seduta a quella del 21 maggio 2021*)

COMPOSIZIONE RISTRETTA

PARERI ASSEGNATI

49. Dott. Roberto Sereni Lucarelli, giudice presso il Tribunale di Ravenna, domanda incarico direttivo Tribunale di Ancona (relatore dott. De Paoli)
Il Consiglio rinvia alla seduta del 7 giugno.
50. Dott.ssa Carolina Clò, giudice Tribunale di Modena, parere per la prima valutazione di professionalità (relatore dott. Imperato)
Il Consiglio rinvia alla seduta del 7 giugno.
51. Dott. Iacopo Berardi, giudice Tribunale di Reggio Emilia, parere per la prima valutazione di professionalità (relatore dott.ssa Rimondini)
Il Consiglio rinvia alla seduta del 7 giugno.
52. Dott.ssa Maria Beatrice Gigli, giudice Tribunale di Piacenza, parere per la prima valutazione di professionalità (relatore dott. Rat)
Il Consiglio rinvia alla seduta del 21 maggio.
53. Dott.ssa Giulia Caucci, giudice Tribunale di Ferrara, parere per la prima valutazione di professionalità (relatore dott. Rossi)
Il Consiglio rinvia alla seduta del 21 maggio.
54. Dott.ssa Maddalena Ghisolfi, giudice Tribunale di Piacenza, parere per la prima valutazione di professionalità (relatore dott.ssa Sommariva)
Il Consiglio rinvia alla seduta del 7 giugno.
55. Dott.ssa Manuela Cortelloni, giudice Tribunale di Modena, parere per la quarta valutazione di professionalità (relatore dott.ssa Corvetta)
Il Consiglio rinvia alla seduta del 7 giugno.
56. Richiesta di parre ex art. 13 comma 3 D.lgs. 160/2006 relativo all'idoneità allo svolgimento delle funzioni giudicanti avanzata dal dott. Luigi Sgambati, pubblico ministero presso la Procura della Repubblica di Rimini (relatore dott.ssa Rimondini)
omissis
57. Dott. Andrea Migliorelli, giudice penale presso il Tribunale di Ferrara, parere per la prima valutazione di professionalità (relatore dott. Rossi)
omissis
58. Dott.ssa Alessandra Martinelli, giudice presso il Tribunale di Ferrara, parere per la quarta valutazione di professionalità (relatore dott.ssa Sommariva)
omissis
59. Dott.ssa Chiara Zito, giudice civile presso il Tribunale di Rimini, parere per la prima valutazione di professionalità (relatore dott. Cosentino)
omissis

60. Dott.ssa Maria Cecilia Branca, giudice presso il Tribunale di Forlì, parere per la prima valutazione di professionalità (relatore dott.ssa Corvetta)
omissis
61. Dott. Andrea Falaschetti, giudice penale presso il Tribunale di Rimini, parere per la prima valutazione di professionalità (relatore dott. De Paoli)
omissis
62. Dott.ssa Maura Mancini, giudice presso il Tribunale di Rimini, parere per la settima valutazione di professionalità (relatore dott.ssa Guidomei)
omissis
63. Dott.ssa Francesca Arienti, sostituto della Procura della Repubblica di Parma, parere per la prima valutazione di professionalità (assegnato al dott. Martorelli)
omissis
64. Dott. Nicola GHINI, giudice del Tribunale di Reggio Emilia, settima valutazione di professionalità (assegnato al dott. Martorelli)
Il Consiglio rinvia alla seduta del 21 maggio.
65. Dott. Enrico Stefani, già sostituto della Procura della Repubblica di Modena, sesta valutazione di professionalità, parere parziale (assegnato alla dott.ssa Corvetta)
omissis
66. Dott.ssa Silvia Baldi, già sostituto della Procura della Repubblica di Bologna, quinta valutazione di professionalità (assegnato al dott. Rat)
omissis
67. Dott. Cesare Santi, magistrato di Corte di Appello, già giudice presso il Tribunale di Ravenna, (uscito dall'ordine giudiziario il 28.11.2019) relativamente alla delibera del CSM 12.02.2021 (prot.llo P1716/2021) e richiesta di rivalutare il periodo compreso fra il 13.05.2004 e il 13.05.2006 (assegnato alla dott.ssa Corvetta)
omissis
68. Dott. Aldo Resta, già giudice del Tribunale di Bologna, parere per la quinta valutazione di professionalità (*assegnato al dott. Imperato e già rinviato al 7.6.2021*)

Si dà atto che alle ore 19.45 il dott. Marco Imperato, per improrogabili impegni, lascia la seduta ed assume la funzione di segretario il dott. Michele Martorelli.

CONFERME QUADRIENNALI

69. Dott.ssa Antonietta FIORILLO, Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Bologna (relatrice dott.ssa Rimondini)
Il Consiglio rinvia alla seduta del 21 maggio.
70. Pratica n. 2/VQ/2021 parere per la conferma nel secondo quadriennio per i magistrati che svolgono funzioni direttive e semidirettive
Il Consiglio prende atto.

VARIE

71. Interpello magistrati collaboratori in sede dei MOT nominati con DM 12.2.2019
Il Consiglio rinvia alla seduta del 21 maggio
72. Piano Tirocinio mirato per i MOT con DM 3.1.2020
Il Consiglio rinvia alla seduta del 21 maggio

La seduta è chiusa, previa lettura dal verbale che viene contestualmente approvato, alle ore 20

La nuova seduta è fissata per il giorno 21 maggio 2021 alle ore 09.00 tramite applicativo MICROSOFT TEAMS.

Il Segretario

f.to Marco Imperato

f.to Michele Martorelli

Il Presidente

f.to Oliviero Drigani